

## La voce degli operatori. Russia, India e Cina stanno investendo sul settore

# Le fiere? Strumento di politica industriale

**Loredana Sarti**

Nel panorama economico mondiale, fatto di incertezza, conflitti irrisolti e sempre più numerosi vincoli agli scambi commerciali, due aspetti appaiono confortanti: l'attenzione crescente alle fiere come strumento di politica industriale e marketing territoriale e il grande interesse per il made in Italy e le fiere che ne sono espressione.

Sul ruolo delle fiere come strumento di politica industriale si diffonde sempre più la consapevolezza che un euro investito nelle fiere ne genera due durante la fiera stessa e otto se si includono i contratti di follow-up.

In Europa si sta investendo molto per ampliare i quartieri fieristici, ottimizzare l'accessibilità, creare infrastrutture digitali, migliorare l'accoglienza, ma sicuramente lo sviluppo è più intenso nei nuovi mercati.

In Russia, dove la superficie espositiva coperta nell'ultimo quinquennio è cresciuta del 23%, il sistema fieristico è impegnato, con il supporto delle autorità federali e locali e il coinvolgimento delle Camere di commercio, per valorizzare il prodotto "made in Russia" e il ruolo delle fiere locali che, per la vastità del territorio, sono considerate elemento essenziale di coesione e sviluppo. Per questo si studiano le fiere come luogo di crescita dell'economia creativa e si esplorano marketing emozionale, tecnologie per "quartieri smart", nuove modalità organizzative.

Se in Russia l'attenzione alle fiere nasce anche dall'attuale limitazione nello sviluppo degli scambi, in India è frutto della fiducia nel futuro: si punta a fare del Paese la miglior destinazione

per la Mice industry e ad aiutare la produzione locale ad affermarsi nel mondo. La superficie espositiva negli ultimi cinque anni è cresciuta del 27,7% e sono previsti investimenti significativi, a cominciare dal nuovo quartiere di New Delhi. Parallelamente crescono il settore degli allestimenti, gli investimenti sia per la logistica che per la comunicazione a supporto dell'attività fieristica, con le più moderne tecnologie. Per lo sviluppo sono fortemente ricercate le collaborazioni internazionali, in particolare con l'Italia, che Aefi sta incentivando grazie a una partnership siglata lo scorso anno con Ieia, l'associazione indiana del settore.

La scelta delle fiere come strumento strategico di sviluppo dell'economia è particolarmente evidente in Cina: alle fiere è affidato il compito sia di dimostrare l'apertura del mercato cinese, sia di valorizzare la produzione locale per raggiungere Paesi lontani con prodotti di qualità. La "Belt&Road Initiative", il colossale progetto di collegamento della Cina all'Europa e all'Africa orientale, assegna alle fiere un ruolo importante per tradurre gli obiettivi in realtà. Sono previsti enormi sviluppi nelle fiere dedicate a costruzioni, infrastrutture, energia e trasporti, importazione dei prodotti in Cina nonché per quelle nei Paesi dell'Africa finora isolati: in generale nuove possibilità si aprono per tutti i Paesi coinvolti.

Per cogliere le attuali opportunità Aefi, con Ice Agenzia, Sace, [Simest](#), ha studiato specifici strumenti di supporto alle fiere, oltre a creare contatti privilegiati con i mercati tramite accordi con le associazioni di settore.

*L'autrice è Segretario generale presso Aefi (Associazione esposizioni e fiere italiane)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

